arlst.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Prot. 28/02/2025.0017112.U

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA

FEDERICA PELLEGRINI

Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121, Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETT. A) DELLA LR N. 24/2017, PERL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL'OPERAPUBBLICA DENOMINATA RAMBLA SUD / E RAMBLA NORD NELL'AMBITO DEL PROGRAMMADI RIGENERAZIONE URBANA EX OFFICINE MECCANICHE REGGIANE - QUARTIERE SANTACROCE – **TRASMISSIONE PARERE**

Visti:

- La nota di avvio del procedimento e convocazione della prima seduta della Conferenza di servizi in data 05/11/2024, inviata a questo Ufficio Territoriale dal Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana, con nota prot. n. 263477/2024 del 23/10/2024, acquisita con prot. n. 73744 del 23/10/2024;
- La nota di trasmissione del verbale della seconda seduta della conferenza dei servizi, inviata a questo Ufficio Territoriale dal Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana, con nota prot. n. 45050/2025 del 19/02/2025, acquisita con prot. n. 11151 del 19/02/2025;
- la documentazione progettuale allegata alle suddette note;

Premesso che:

a uso interno: DP/_____/_____ Classif. |_ 5683__| INDICE |_____| LIV. 1 |_____| LIV. 2 |_____| LIV. 3 |_____| LIV. 4 |_____| LIV. 5 |_____| Fasc. |__2019_| ANNO |___114__| NUM |_____| SUB.

Member of CISQ Federation RINA IQNET ISO 9001:2015 n.44678/23/S Registration n. IT148088

arlst.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Prot. 28/02/2025.0017112.U

RegioneEmilia-Romagna

- l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni).

Tenuto conto:

- dell'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, "Disciplina generale dell'edilizia";
- del D.lgs del 22 gennaio 2004 n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- del D.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare all'art. n. 115 comma 1
- della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- della delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nullaosta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4554 del 10/12/2018 "Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", che prevede che ogni Servizio territoriale, nell'ambito di competenza, "... rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo, sia da parte pubblica che privata ... ";
- della D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico", ai sensi della legge n. 13/2015;

Tenuto conto inoltre:

- della legge 18/5/1989 n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";

arlst.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Prot. 28/02/2025.0017112.U

RegioneEmilia-Romagna

- del D.Lgs. 49/2010 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” (recepimento della Direttiva 2007/60/CE);
- della Deliberazione n. 2/2016, con cui il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati “mappe di pericolosità e rischio alluvioni”;
- della Deliberazione n.5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- della Delibera_5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021, con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l’aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006;
- dei DPCM 1 dicembre 2022 di definitiva approvazione dei rispettivi primi aggiornamenti dei Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021-2027 (Pubblicati sulla GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- della DGR 1300 del 01/08/2016 “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 – elaborato n. 7 (NTA) e dell’art. 22 – elaborato n. 5 (NTA) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal comitato istituzionale AdBPo con deliberazione n. 5/2015;
- della variante "Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia" approvata con Decreto n°49/2022 del 13-04-2022 del Segretario Generale dell’Autorità di bacino del fiume Po.

Considerato che:

- dalla documentazione progettuale ricevuta si evince la volontà di realizzare un parco lineare a destinazione pubblica e polifunzionale delimitato da due viali laterali, denominato tecnicamente Rambla, verso via Agosti e dunque verso il quartiere Santa Croce, a completamento del progetto rambla – tratto sud;
- lo scarico delle acque meteoriche del comparto adduce al reticolo fognario di Viale Ramazzini e destinato a Via Agosti e al depuratore, con laminazione delle acque meteoriche per non aggravarne la capacità di smaltimento della rete;

Tutto ciò premesso e considerato, si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT, sulla base dalla documentazione progettuale ricevuta:

- si evidenzia che l’area interessata dal progetto in esame non risulta interferire con il reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

arlst.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Prot. 28/02/2025.0017112.U

RegioneEmilia-Romagna

Per quanto sopra argomentato, non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT.

Ai fini di un contributo istruttorio, si raccomanda di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto alla collocazione in area P2 – M del Reticolo Secondario di pianura del P.G.R.A, garantendo l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana, nonché il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori, così come prescritto dal par. 5.2 della DGR 1300/2016.

Si informa che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, è Cristiano Ceccato, nominato con determinazione n. 3200 del 13/10/2023. Il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

CC/ml